

Il sindaco del comune di Rabat, Malta in visita a Tarquinia in occasione inaugurazione del “Divino etrusco”



TARQUINIA (Viterbo)- È il Sindaco di Rabat (Malta) Sandro Craus, insieme al consigliere, ed ex sindaco, Rudolph Grima, accompagnati da Antony Bonello, segretario esecutivo del local council, in visita a Tarquinia in occasione della giornata inaugurale della diciassettesima edizione del DiVino Etrusco. Fu durante la prima amministrazione Giulivi che venne istituito il gemellaggio tra la città di Tarquinia e Malta, un gemellaggio iniziato nel 2002, che va avanti quindi da oltre vent'anni, e che ha consentito alle due amministrazioni di promuovere sinergicamente nel tempo numerose iniziative.

Il legame tra Tarquinia e la terra maltese è tra l'altro antichissimo ed ancora testimoniato dalla presenza, nella cittadina della Tuscia, della chiesa di San Giovanni Gerosolimitano edificata tra la fine del sec. XII e l'inizio

del XIII, che appartiene dal 1182 all'Ordine dei Cavalieri di Malta. La chiesa possedeva anche alcune rendite che venivano destinate dai cavalieri maltesi ad un ospedale dedicato ai pellegrini infermi, presente nei pressi della chiesa, oggi non più esistente.



La presenza del Sindaco Craus per il DiVino Etrusco, su invito del Sindaco Giulivi, dimostra la volontà di rinsaldare e rinnovare uno scambio virtuoso ed arricchente tra la città di Tarquinia e Malta, con l'intento, da parte degli amministratori, di promuovere reciprocamente il dialogo tra queste due realtà dando un nuovo impulso a quei settori che ne formano il tessuto civile, sociale ed economico.

I rapporti di gemellaggio internazionale tra città di paesi diversi costituiscono infatti un'occasione preziosa di arricchimento umano e culturale per valorizzare reciprocamente la conoscenza tra popoli e contribuiscono a rinsaldare quel senso di condivisione ed appartenenza che promuovono in ultima istanza l'amicizia e la pace a livello internazionale.



Il dialogo proattivo tra città di diversa nazionalità contribuisce anche fattivamente alla costruzione di un'Europa dei cittadini, avvicinando le persone ad una migliore comprensione delle diversità culturali e consentendo ai giovani di scoprire prospettive ed opportunità derivanti dalla circolazione e dalla fusione di valori ed idee in ambito europeo. Il gemellaggio favorisce infatti lo scambio concreto tra due comunità,

aprendo un canale efficace di conoscenza diretta attraverso visite da parte delle autorità locali, di docenti, di studenti, di artigiani e di imprenditori.

“Si tratta di un’occasione significativa per rinsaldare il rapporto di amicizia con l’amministrazione maltese”, racconta il Sindaco Giulivi. “Ringrazio il Sindaco Craus per la sua presenza oggi, che è un momento unico per Tarquinia, per farsi conoscere proprio quando si celebra la nostra antica cultura etrusca ed enogastronomica e le vie del centro tracimano di



arte, storia e buon vino. In onore del nostro gemellaggio, questa edizione ospita tra l’altro anche una cantina maltese proprio per